

Prot. n. 5248

Pisa, lì 19/11/2018

Al Collegio dei Docenti  
ALBO PRETORIO

e p.c.

Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori  
Agli Alunni  
Al DSGA  
Al personale ATA

tramite pubblicazione all'ALBO PRETORIO- Sito web dell'Istituto

**OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa ex art.1, comma 14 della L.107/2015 – Triennio 2019/2022**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.ss.mm.ii.;

**VISTO** il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- la scuola deve predisporre per il successivo triennio di riferimento il piano triennale dell'offerta formativa (di seguito indicato come PTOF);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, e poi approvato dal consiglio d'istituto;
- limitatamente alle compatibilità di organici, la validità del PTOF è subordinata alla verifica da parte dell'USR ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015;

## EMANA

**i seguenti indirizzi per le attività della scuola e determina le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022.**

- 1) Il PTOF, attualmente in vigore, esprime la vision e la mission del Russoli ed è il risultato di un lavoro attento alle esigenze dell'utenza e del territorio, nonché dei nuovi curricoli. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono stati e restano i seguenti:  
un'offerta formativa con progetti che valorizzino la specificità artistica dell'indirizzo di studi e mettano in contatto il territorio con la realtà scolastica.  
Per quanto riguarda il potenziamento della stessa, il PTOF esprime una progettualità da consolidare ulteriormente, assieme ai processi mirati al sostegno e all'inclusione. Ecco perché il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà rafforzare quanto contenuto nell'attuale, con le integrazioni e precisazioni di seguito riportate.
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte significativa del Piano.
- 3) Dal punto di vista dei risultati didattici dovrà essere posta la massima attenzione alla qualità degli apprendimenti per lo sviluppo sempre maggiore di reali competenze. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto delle discipline con percentuali più alte di insuccesso (matematica, inglese, discipline geometriche).
- 4) Nel definire le attività per il miglioramento dei risultati didattici, si terrà conto ANCHE dei risultati delle rilevazioni INVALSI, e non solo dei dati relativi agli esiti scolastici finali.
- 5) Si attueranno le forme di flessibilità organizzativa e didattica già discusse collegialmente negli anni precedenti per la realizzazione del curricolo di scuola e per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- 6) Il Piano continuerà a far riferimento per le finalità della scuola, in modo particolare, ai commi 1, 2 e 3 dell'art.1 della Legge.
- 7) Sul piano della cittadinanza l'obiettivo generale della scuola è quello di rafforzare la coesione sociale attraverso:
  - l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che migliori negli studenti il rispetto di sé e degli altri;
  - la valorizzazione dell'educazione alla pace, al rispetto delle differenze e delle culture;
  - il sostegno dell'assunzione di responsabilità collettiva nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - la promozione dell'accoglienza, come valore fondante della comunità;
  - educazione alla parità tra i sessi e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

- educazione al rispetto dell'ambiente e senso di appartenenza alla propria comunità.
- 8) Si terrà conto delle seguenti priorità, indicate al comma 7 della Legge, in linea con la programmazione e progettualità sviluppata negli ultimi anni, integrate dai risultati del RAV:
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  - ampliamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
  - potenziamento delle iniziative rivolte all'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
  - programmazione dell'alternanza scuola-lavoro, in base alla specifica elaborazione progettuale dei diversi indirizzi;
  - rafforzamento del sistema di orientamento in entrata, nel passaggio dal biennio al triennio per una scelta consapevole dell'indirizzo, in uscita con monitoraggio sull'occupazione dopo l'uscita dalla scuola;
  - miglioramento della continuità tra 1° e 2° grado;
  - iniziative per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.
- 9) Per quanto concerne scelte di gestione, organizzazione e fabbisogni:
- relativamente ad attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la scuola ha la priorità di risolvere le problematiche legate alla carenza di laboratori di indirizzo e della palestra, per entrambe le sedi;
  - relativamente ai posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'attuale assetto di organico, in funzione delle classi operanti;
  - relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in base alla progettualità sviluppata in questi ultimi anni delineata nel Piano, a prescindere dall'attuale assegnazione effettuata dal MIUR, che in parte significativa non rispetta il reale fabbisogno:
    - docenti per ciascuna delle aree di indirizzo (design, arti figurative, grafica, architettura);
    - per le aree comuni (italiano, Inglese, Matematica, Storia dell'arte);
    - docenti dell'area di sostegno, in parte da utilizzare per l'esonero parziale dei due collaboratori del DS, sede di Pisa e Cascina.

All'interno dell'organico di potenziamento parte delle ore saranno utilizzate per le supplenze brevi per evitare di assegnare ai progetti l'intera quota disponibile.

- relativamente alle scelte organizzative, continueranno
  - ad essere previste le seguenti figure:  
due collaboratori del DS, i coordinatori di dipartimento e di classe, i responsabili di laboratorio, le funzioni strumentali con le relative commissioni e referenti;
  - a funzionare:  
i dipartimenti disciplinari, il comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed il GLL.

Tale organizzazione complessa ed articolata nasce sia dall'esigenza di supportare tutti i progetti consolidati per provata efficacia nella storia del Liceo, sia per la realizzazione degli obiettivi del piano di miglioramento.

- relativamente ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito in base alle tabelle ministeriali, con necessità di ribadire richieste di ulteriore dotazione in relazione alla complessità laboratoriale della scuola e alla necessità di operare su DUE sedi, una delle quali (Cascina) su due plessi. Per il personale ATA é necessario un aumento di collaboratori scolastici e la presenza di assistenti tecnici per l'area informatica.

La sede di Cascina sarà aperta in orario pomeridiano per almeno 4 pomeriggi (durante il periodo delle attività didattiche) per consentire il regolare svolgimento della molteplicità di attività extracurricolari che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. La sede di Pisa sarà aperta in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì per la presenza del corso serale.

10) Per quanto concerne la formazione di tutto il personale verranno individuate attività formative e percorsi, anche in rete con l'ambito 18.

DOCENTI:

- moduli a carattere metodologico-relazionale, trasversali alle diverse aree;
- iniziative su specificità disciplinari;
- iniziative sui BES;
- moduli per l'utilizzo di software per le materie d'indirizzo, di piattaforme digitali, e/o strumenti per il consolidamento delle competenze di cittadinanza.

ATA:

digitalizzazione, relazioni con il pubblico, competenze specifiche per il profilo ricoperto, gestione PON.

11) Per i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati gli obiettivi cui tendere e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, per consentire il dovuto monitoraggio. corsi di formazione sulle novità amministrative.

12) La scuola adotta pienamente registri on line; la gestione documentale informatizzata va sostenuta ed ampliata per migliorare efficacia, efficienza e trasparenza nell'attività amministrativa.

13) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale area n.1, affiancata dalla Commissione PTOF deliberata dal Collegio docenti nella seduta del 13 settembre 2018 presumibilmente entro gennaio 2019.

Si allega un possibile indice per orientare alla elaborazione del PTOF.

NOTIFICA:

- pubblicazione ALBO PRETORIO
- invio mail al personale docente e ATA
- pubblicazione SITO

- 1 - L'IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE DELLA SCUOLA  Storia dell'Istituto   
Finalità generali  Obiettivi formativi prioritari
- 2 - L'OFFERTA CURRICOLARE  Indirizzi di studio della scuola  Alternanza Scuola-Lavoro  
 Sviluppo competenze  Cittadinanza e costituzione
- 3 - OPPORTUNITÀ FORMATIVE E OFFERTA EXTRACURRICOLARE  Certificazioni   
Progetti e iniziative di carattere culturale  Attività di recupero/potenziamento e corsi aggiuntivi  
pomeridiani  Attività sportive  Visite, viaggi d'Istruzione, scambi,...  Orientamento  Stage e  
orientamento in uscita  Educazione alla salute
- 4 - PROGETTAZIONE DIDATTICA, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA  Organigramma e  
funzionamento  Scelte organizzative e gestionali  Programmazione didattica  Valutazione   
Organizzazione del tempo scuola  Rapporti con le famiglie e patto di corresponsabilità  La  
gestione della sicurezza  Apertura al territorio  Partecipazione al Programma Operativo  
Nazionale (PON)
- 5 - MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO  Valorizzazione del merito   
Supporto agli alunni in difficoltà e attività di recupero  Generalità sui Bisogni Educativi Speciali  
 Accoglienza alunni di lingua non italiana  Alunni con disabilità  Alunni con disturbi specifici  
dell'apprendimento  Altri Bisogni Educativi Speciali  Percorsi personalizzati e valutazione degli  
apprendimenti
- 6 - GESTIONE DELLE RISORSE  Determinazione dell'organico dell'autonomia  Fabbisogno  
di infrastrutture e attrezzature  Fondo di funzionamento dell'istituzione scolastica
- 7 - SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA  Autovalutazione e piano di  
miglioramento  Attività di formazione del personale scolastico  Azioni inerenti il Piano  
Nazionale Scuola Digitale

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Gaetana Zobel  
[firmato digitalmente]



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV